

DIARIO DE "IL PETTIROSSO"

Per la Liberazione una festa con il volo degli uccellini salvati



Un momento di una precedente edizione della manifestazione

MODENA

Il 25 aprile, Festa nazionale della Liberazione, è previsto un grande appuntamento a Modena per tutti gli amanti degli animali. «È una festa di innumerevoli valori, festeggiarla è quasi un obbligo - commenta il responsabile del Pettiroso Piero Milani - Non vogliamo che questi obiettivi si dissolvano nel tempo come è già capitato ad altre ricorrenze. È un modo affinché i giovani non arrivino a pensare che il 25 aprile è il nome di un complesso o di un locale da sballo, ma un traguardo grazie al quale la gente ha smesso di uccidersi, i bambini anche se con difficoltà sono tornati a fare i bambini senza la paura di tornare a casa e trovarla bruciata o vedere i propri genitori fucilati. È quel traguardo grazie al quale anche gli adulti non dovevano più nascondersi se passava l'ora del coprifuoco e dove hanno smesso di stare con un orecchio teso per sentire l'allarme ed avvolgere in una coperta il proprio piccolo per correre nel rifugio per evitare le bombe con il cuore in gola, fino a che non smettevano di cadere. Ora ci sembra così lontano quello che accadeva nel 1945 ma ricordiamo che chi lo ha vissuto era dentro ad un incubo che sembrava non avere mai fine».

Come festeggiare questa festa se liberando animali liberi in natura? Il Pettiroso ha in programma una liberazione di uccellini sequestrati dai Carabinieri Forestali con il supporto dei volontari, sequestrati durante l'Operazione Pettiroso e tante altre operazioni in Veneto, Lombardia, Toscana ed Emilia-Romagna.

«Tutto ciò dà la percezione della vastità del fenomeno, an-

zi della piaga; l'Italia è maglia nera a livello europeo per questo fenomeno - racconta Milani - La nostra sarà una festa dove finalmente questi esemplari verranno liberati da chi verrà: giovani, anziani e soprattutto bambini. Centinaia e centinaia di uccellini, curati e riabilitati dai volontari del Centro Il Pettiroso, sono pronti a spiccare il volo per riprendere la vita che i bracconieri avevano interrotto».

«Sarà un modo per celebrare una giornata importante conclude - ricordando i partigiani che hanno passato e combattuto per tutti noi tante battaglie, anche per questa attuale generazione degli smartphone che passa il tempo a cercare i pokémon dietro ad un cassetto dell'indifferenziata! E per noi, che passiamo il tempo a salvare vite di esseri viventi che sempre meno hanno voce in questo mondo di superficialità ed ipocrisie, quelli che noi chiamiamo figli di un Dio minore e solo perché non sono cani e gatti non hanno leggi che li proteggono e li salvaguardano come animali d'affezione». L'appuntamento è per il 25 aprile al Parco della Resistenza alle 16 e vedrà partecipare, come gli altri anni, tanti bambini che apriranno il proprio scatolino sotto l'attento controllo dei volontari e dei Carabinieri Forestali da cui si vedranno alzarsi in volo cardellini, fringuelli, peppole, frosoni, passere e tanti altri esemplari. Per informazioni 3393535192.

«Ricordatevi - conclude Milani - che tutto ciò è stato possibile grazie a chi ci sostiene donandoci il 5 per mille sulla dichiarazione dei redditi segnando il codice fiscale 94120020360. Vi aspettiamo numerosi!».

(L.S.)